

SOPRA LA PRESENTE OPERA  
SONETTO

D I

*GIOSEFFO PETRVCCI ROMANO.*

**R**OMA fatta Gigante, erse alle stelle,  
Per emular col tempo, il tempo edace,  
Obelisci immortali: e al Sol fugace  
Tributò sopra il suol raggi, e facelle.

Hora vasta, e pomposa, erge più belle  
Merauiglie, Teatri: e tutta audace  
Suiscera dalla terra Guglie; e sface  
Bronzi, per gareggiar questi con quelle.

Ma stupore non fia: poiche di Piero  
Soura l'immensità de i Monti d'ostro,  
Sà formare, l'Atlante, vn Cielo intero.

Il fecol nostro!  
orna vn marmo altero:  
col solo inchiostro.

